



COMUNE DI GROTTA

(PROV. DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

REG. N. <u>95</u>	Presenza atto dell'efficacia della delibera di Giunta Municipale n. 5 del 21/01/2013 avente ad oggetto "Intitolazione villetta Collodi al Prof. Antonio Gerlando Cimino".
-------------------	---

L'Anno 2017 addì Venerdì 21 del mese di NOVEMBRE alle ore 15 nel Comune di Grotte e nel Gabinetto del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

NOME E COGNOME			
FANTAUZZO	PAOLINO	SINDACO	
RIZZO	SALVATORE	VICESINDACO	
AQUILINA	DIEGO	ASSESSORE	
CASTRONOVO	PIERO	ASSESSORE	
CIMINO	GIUSEPPA MARIANNA	ASSESSORE	

Assume la presidenza il Sindaco Ins. Paolino Fantauzzo, partecipa il Segretario Comunale del Comune Dott. Vincenzo CHIARENZA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

Premesso:

Che con deliberazione di G.M. n° 5 del 21/01/2013, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, l'Amministrazione Comunale deliberava intitolare la villetta "Collodi" antistante la biblioteca comunale del viale della Vittoria, circoscritta fra il predetto viale della Vittoria, via Duca d'Aosta e via Madonna delle Grazie, estesa mq 580 circa, al concittadino "Prof. Antonio Gerlando Cimino";

Che il suddetto provvedimento veniva trasmesso al Prefetto di Agrigento per le finalità di cui all'art. 1 della legge 23.06.1927 n. 1188;

Che con nota prot. n. 0039046 del 21/11/2017 la Prefettura di Agrigento, riscontrando la richiesta di questo Comune di intitolazione della villetta di che trattasi giusta delibera di G.M. n.5 del 21/01/2013, ha chiarito che, per le intitolazioni di giardini, edifici pubblici in genere, ecc., il Ministero dell'Interno, in risposta ad un quesito su analoga richiesta, ha rappresentato che non vi è specifica disposizione normativa che consente l'inclusione di giardini pubblici nell'ambito applicativo della legge 1188/1927;

Che, con la suddetta nota, la Prefettura rappresenta che a parere del suddetto Dicastero la villetta comunale (quale giardino pubblico) non rientra tra le fattispecie individuate dalla norma su richiamata;

- Vista l'allegata deliberazione di G.M. n. 5 del 21/01/2013 contenente una relazione-biografia del summenzionato concittadino;
- Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n.267, ed in particolare l'art.48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il R.D.L. 10.5.1923, n.1158;
- Vista la Legge 23.06.1927, n.1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei", pubblicata nella G.U.R.I 18 luglio 1927, n.164;
- Vista la Circolare del Ministero dell'Interno 10 febbraio 1996, n. 4 (G.U.R.I 23.03.1996, n.70);
- Vista la nota della Prefettura di Agrigento prot. n. 0039046 del 21/11/2017;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

Alla Giunta Comunale di:

- 1) Prendere atto della nota prot. n. 0039046 del 21/11/2017 della Prefettura di Agrigento, allegata alla presente per farne integrante e sostanziale e, di conseguenza dell'efficacia della deliberazione di G.M. n. 5 del 21/01/2013 avente ad oggetto "Intitolazione villetta Collodi al Prof. Antonio Gerlando Cimino".
- 2) Dare atto che la villetta antistante la biblioteca comunale del viale della Vittoria, circoscritta fra il predetto viale della Vittoria, via Duca d'Aosta e via Madonna delle Grazie, estesa mq 580 circa, è intitolata al concittadino "Prof. Antonio Gerlando Cimino".
- 3) di trasmettere il presente atto a tutti gli uffici comunali per i provvedimenti di propria competenza.
- 4) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Il Sindaco

(Ins. Paolino Fantauzzo)

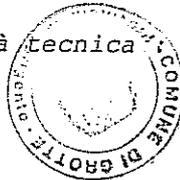
Paolino Fantauzzo

Oggetto: Presa atto dell'efficacia della delibera di Giunta Municipale n. 5 del 21/01/2013 avente ad oggetto "Intitolazione villetta Collodi al Prof. Antonio Gerlando Cimino".

Pareri sulla superiore proposta ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 come recepito dall'art.12 della l.r. n.30/2000 .

Parere sotto il profilo della regolarità tecnica Favorevole

Grotte, li 22.11.2017



IL DIRIGENTE INC.
(Arch. Pietro Cali)

Parere sotto il profilo della regolarità contabile: Favorevole
la presente delibera non comporta spesa.

Grotte, li 22.11.2017



IL DIRIGENTE INC.
(Rag. Maria Ortolano)

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art.49 , comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della l.r. n.30/2000;

DELIBERA

1. Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. Dare mandato ai Responsabili di P.O., ciascuno per le proprie competenze, di adempiere a tutte le incombenze scaturenti dal presente atto.

Con separata votazione ed unanime, delibera l'immediata esecutività del presente atto.

Prefettura Agrigento
Prot. Uscita dal 21/11/2017
Numero: 0039046
Classifica: 42.10



S.P. 9 / CC-PP
→

COMUNE DI GROTTE UFFICIO PROTOCOLLO
22 NOV 2017
Protocollo n. 14697

*Prefettura di Agrigento
Ufficio Territoriale del Governo
Area e Raccordi Enti Locali*

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
GROTTE

Oggetto: Toponomastica – Intitolazione locale Villetta Comunale a “Prof. Antonio Gerlando Cimino”. Legge n. 1188/1927.

In riferimento alla richiesta in oggetto indicata, si rappresenta che, il Ministero dell’Interno, in risposta a quesito su analoga richiesta, ha rappresentato che: “...per le intitolazioni di stadi, piscine, giardini ed edifici pubblici in genere, ...non vi è una specifica disposizione normativa che ne consente l’inclusione nell’ambito applicativo della legge n. 1188 del 28 giugno 1927”.

Pertanto, a parere del su citato Dicastero, la villetta comunale (quale giardino pubblico) non rientra tra le fattispecie individuate dalla norma su richiamata.

Infine, si allega copia della Circolare di questa Prefettura in data 12.01.2015, n. 888, inviata anche a codesta Amministrazione, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla materia de qua.

Il Funzionario Amministrativo
dr.ssa Caterina Massarelli

Massarelli



COMUNE DI GROTTE
(Prov. di Agrigento)

DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 05 DI REG.

ANNO 2013

OGGETTO: Intitolazione villetta "Collodi" al Prof. Antonio Gerlando Cimino.

L'anno duemilatredici addì 21 del mese di gennaio alle ore 12,30
nel Comune di Grotte e nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione, si è
riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PILATO	PAOLO	SINDACO
CALTAGIRONE	ANTONINO	VICE SINDACO
CRIMINISI	MARIELLA	ASSESSORE
VIZZINI	ROSARIO	ASSESSORE
TODARO	STEFANO	ASSESSORE

Pilato Paolo
Antonino Caltagirone
Stefano Todaro

Assenti gli Anna Maria Cimino

Assume la Presidenza il Sindaco Rag. Paolo Pilato

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Calogero Chiarenza

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

Il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Anagrafe

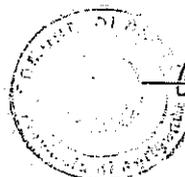
- Vista la Legge 24 dicembre 1954, n.1228 "Ordinamento delle Anagrafi della popolazione residente" ed in particolare l'art.10 il quale dispone che "il Comune provvede alla indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica";
- Visto il Regolamento attuativo della suddetta legge 1228/1954, approvato con il D.P.R. 30 maggio 1989, n.223 ed in particolare l'art.41 il quale dispone che "l'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al regio decreto-legge 10 maggio 1923, n.1158, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n.473, e alla legge 23 giugno 1927, n.1188, in quanto applicabili";
- Considerato che secondo la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10/91 l'intitolazione di una strada non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale;
- Considerato che il Comune ha l'obbligo di attribuire il nome alle aree di circolazione e assegnare i numeri civici agli accessi dei fabbricati (artt. 41- 42 DPR 223/1989 - ISTAT Metodi e norme);
- Vista la legge 23/06/1927 n. 1188, secondo la quale nessuna denominazione può essere attribuita a strade, piazze e ville senza l'autorizzazione del Prefetto;
- Considerato che in caso di intitolazioni di vie, piazze e ville a persone che siano decedute da meno di dieci anni è stata delegata al Prefetto la competenza di derogare al divieto posto dagli articoli 2 e 3 della citata legge 1188/1927;
- Considerato che la delibera che assegna il nome strada deve specificare: la denominazione, lo sviluppo dell'area di circolazione, i riferimenti di inizio e fine, avere in allegato una planimetria che la individui sul territorio;
- Preso atto dell'atto d'indirizzo dell'Amministrazione che intende intitolare per come di seguito specificato al concittadino Prof. Antonio Gerlando Cimino la villetta "Collodi" (così denominata non in seguito ad adozione di apposito atto amministrativo ma per consuetudine) antistante la biblioteca comunale di viale della Vittoria circoscritta fra la predetta arteria stradale, la Via Duca D'Aosta e la Via Madonna delle Grazie, come meglio evidenziato nell'allegata planimetria;
- Considerato che la variazione della denominazione della villetta "Collodi" non comporterà l'obbligo per i cittadini e per i vari Enti di provvedere all'aggiornamento dei documenti in loro possesso (carta d'identità, passaporti, ecc.) in quanto in suddetta area non risultano cittadini residenti;
- Considerato altresì, che la variazione in argomento non dà luogo a variazioni di denominazione di aree di circolazione e quindi non vengono a determinarsi gravi e vaste conseguenze negative sia ai cittadini che ai diversi servizi pubblici
- Vista l'allegata relazione-biografia del summenzionato concittadino;
- Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n.267, ed in particolare l'art.48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il R.D.L. 10.5.1923, n.1158;
- Vista la Legge 23.06.1927, n.1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei", pubblicata nella G.U.R.I 18 luglio 1927, n.164;
- Vista la Circolare del Ministero dell'Interno 10 febbraio 1996, n. 4 (G.U.R.I 23.03.1996, n.70);

SI PROPONE

Alla Giunta Comunale di:

- Di intitolare la villetta "Collodi" antistante la biblioteca comunale di viale della Vittoria circoscritta fra la predetta arteria stradale, la Via Duca D'Aosta e la Via Madonna delle Grazie, estesa mq. 580 circa, al concittadino "Prof. Antonio Gerlando Cimino" deceduto da meno di dieci anni;
- di inoltrare il presente provvedimento al Prefetto della Provincia di Agrigento per la finalità di cui all'art.1 della Legge 23.06.1927 n. 1188;
- dare atto che il presente provvedimento di intitolazione al Prof. Antonio Gerlando Cimino, deceduto da meno di dieci anni, avrà efficacia dopo l'autorizzazione del Prefetto;
- di trasmettere, successivamente, il presente atto a tutti gli uffici comunali per i provvedimenti di propria competenza.

Grotte li, 21/01/2013



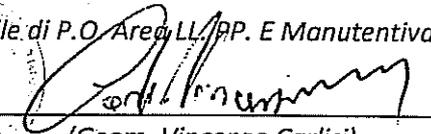
Il Sindaco

(Rag. Pilato Paolo)

Pareri sulla superiore proposta ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 come recepito dall'art.12 della l.r. n.30/2000 .

Il Responsabile di P.O. Area LL. e Manutentiva
riguardo alla regolarità tecnica esprime parere favorevole.

Grotte, lì 21/01/2013

Responsabile di P.O. Area LL/PP. E Manutentiva

(Geom. Vincenzo Carlisi)

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
riguardo alla regolarità contabile esprime parere favorevole.

Grotte, lì 21/01/2013.

Il Responsabile di P.O. Area Economico-Finanziaria

(Rag. Maria Ortolano)

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 , comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

DELIBERA

- 1) Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) Dare mandato ai Responsabili di P.O., ciascuno per le proprie competenze, di adempiere a tutte le incombenze scaturenti dal presente atto.

RELAZIONE BIOGRAFICA

Prof. Antonio Gerlando Cimino

Il Prof. Antonio Gerlando Cimino nacque a Grotte Prov. di Agrigento il 03/07/1935, dopo gli studi liceali, si laurea con lode in filosofia presso "L'Università degli Studi di Palermo", e dopo aver insegnato, per diversi anni, presso le Scuole Elementari di Brindisi e Palermo, divenne docente di lettere nella scuola media di Mazzarino (CL.), ricoprì altresì la cattedra di filosofia e storia nel Liceo Classico "Empedocle" di Agrigento, successivamente divenne Preside presso il Liceo Scientifico "E. Majorana" di Agrigento.

Si occupò di problemi pedagogici, didattici e processi formativi, pubblicando diversi saggi e articoli su problematiche educative e socio-politiche.

Fu un uomo colto e profondo fece del suo impegno per l'affermazione di una cultura tesa a superare le contraddizioni sociali, a contrastare ogni forma di oppressione e di sfruttamento, un obiettivo costante e coerente della sua attività di docente e del suo impegno di intellettuale sensibile e progressista. Impostò, in tale senso, un metodo aperto e coinvolgente con i propri studenti che prevedeva una diretta e dinamica partecipazione didattica, che sfociava in un apprendimento completo e approfondito. Il momento di verifica, poi, non era rigida e formalistica valutazione selettiva, ma confronto dialettico in cui maturità valutativa e capacità interpretativa venivano valorizzate con acutezza e giocosità.

Tra gli alunni che hanno avuto il privilegio e l'entusiasmo di averlo come proprio insegnante ricordiamo tra gli altri i giornalisti Luigi Galluzzo, Giancarlo Macaluso e lo scrittore e giornalista Gaetano Savatteri che con affetto e considerazione continuarono a detenere con il loro Professore un intenso legame umano e culturale, il quale si dispiegò nelle diverse iniziative che si trovavano a promuovere.



A tale proposito, occorre ricordare che il Prof. Cimino, chiamato da Leonardo Sciascia, fu membro della commissione che istituì il Premio Letterario "Racalmare - Leonardo Sciascia" Città di Grotte, nella quale rivestì il ruolo fondamentale di relatore delle opere indicate e premiate dalla medesima commissione, pubblicando, altresì, tutte le relazioni delle opere premiate.

In questo contesto instaurò un sodalizio umano ed intellettuale con lo scrittore Leonardo Sciascia, il quale ammirava la sua immensa preparazione ed il suo particolare estro espositivo denso di sintesi e di significato.

Il Prof. Cimino fin da giovane si impegnò nella politica, ma la sua era un'ideale assunzione di responsabilità al cospetto di una comunità oltraggiata e avvilita dalla storia, "dove, come era solito chiosare, il folle speranzoso riso si mescolava alla imperterrita discesa nelle tenebre".

Egli fu capace di coniugare una tensione etica ed un concreto agire politico; come Sindaco della Città di Grotte, carica che ricoprì dal 1993 al 1997, sperimentò una nuova fase nella gestione della cosa pubblica, rimuovendo pretestuosi ostacoli, che si sostanziano in atti amministrativi ed in visioni politiche unilaterali, che mortificavano l'effettivo bisogno di partecipazione democratica e la tenace aspettativa inerente la legittima esigenza di trasparenza e di reale conoscenza delle decisioni assunte nell'interesse comune.

Intese l'impegno politico, che non poteva derogare da una irrepreensibilità morale dei comportamenti e delle decisioni, come adesione totale ed incondizionata verso ogni forma di partecipazione sociale, in cui le prerogative del cittadino e del lavoratore trovassero seria e concreta affermazione. Il significativo riconoscimento dei diritti fondamentali di ogni individuo, asseriva il Prof. Cimino, doveva essere speculare ed una vivida coscienza sociale, che alimentata da valori di giustizia e solidarietà, divenisse coscienza morale e politica.

Da amministratore soleva ricordare la bellissima massima di Pericle, a cui si ispirava: "Sapere quello che va fatto ed essere capace di spiegarlo, amare il proprio paese ed essere incorruttibile sono le qualità necessarie ed un uomo che deve governare la propria città".

E' deceduto in data 01/01/2010 all'età di 75 anni.





Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Stefano Todaro

(Ass. Todaro Stefano)

IL SINDACO

Paolo Pilato

(Rag. Paolo Pilato)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo Chiarenza

(Dott. Vincenzo Chiarenza)



Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n. 44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- o è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

Ins. Paolino Fantauzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Chiarenza

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- o è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE